



COMUNE DI MALONNO
Provincia di Brescia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(GIUGNO 2017-DICEMBRE 2017)

(art. 11, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente

Anno	Abitanti Totali al 31/12	maschi	femmine	n. famiglie	n. convivenze
2012	3354	1644	1710	1320	2
2013	3328	1633	1709	1375	2
2014	3305	1617	1688	1378	2
2015	3260	1594	1666	1367	2
2016	3202	1562	1640	1358	2

La popolazione al Censimento 2011 è risultata pari a 3.350.

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Gelmi Stefano
Assessori: Rocca Laura (Vice Sindaco) e Assessore
 Solvesi Fabio
 Gelmi Tiziano
 Calzaferri Augusto

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23.06.2017

Presidente: Gelmi Stefano - Sindaco

Consiglieri:

- Rocca Laura
- Solvesi Fabio
- Gelmi Tiziano
- Calzaferri Augusto
- Bona Raul
- Giacomini Moira
- Malgarida Luciana
- Mariotti Guido
- Morandi Stefano
- Moreschi Giovanni
- Salvetti Walter
- Zenoni Gabriele

1.3 - Struttura organizzativa al 18.12.2017

Organigramma

Unità organizzative dell'Ente

Il Segretario comunale titolare, in convenzione con il Comune di Paisco Loveno e Vione, è il Dott. Caforio Onofrio

Dirigenti: nessuno

Posizioni Organizzative: n. 5, di cui n. 2 in capo a dipendenti e n. 3 in capo ad amministratori: Sindaco.

Numero totale del personale dipendente per l'anno 2017: n. 9 dipendenti (di cui n. 2 part-time), suddivisi in n. 2 PO, n. 5 amministrativi, n. 2 operai.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita nelle seguenti aree:

- ✓ Servizi Amministrativi e personale
- ✓ Servizi Finanziari
- ✓ Area Servizi alla Persona ed alle Imprese
- ✓ Area Lavori Pubblici ed Urbanistica;
- ✓ Area Edilizia Privata

al cui vertice è individuato un titolare di Posizione Organizzativa.

La carenza di personale ha ridotto la struttura organizzativa in una situazione al limite dell'emergenziale.

Gli stringenti vincoli assunzionali imposti dal rispetto delle norme di finanza pubblica, hanno reso necessario avvalersi della facoltà di cui all'articolo 53.23 della Legge 388/00, come modificato dall'articolo 29.4 della Legge 448/01, individuando, al vertice delle Aree Servizi Amministrativi e personale, Finanziari, Lavori Pubblici ed Urbanistica, Edilizia Privata il Sindaco.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato l'Ente è stato commissariato a seguito di dimissioni del sindaco, divenute efficaci in data 19.12.2017, ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato l'Ente non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 242, 243 bis e 244 del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel 2009 l'Ente ha costituito, con i Comuni limitrofi di Paisco Loveno, Sonico, Edolo e Corteno Golgi, l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane a cui sono state trasferite, nel corso del mandato, la gestione in forma associata di:

- Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato della normativa vigente (parziale);
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle provincie, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (parziale);
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale – intera funzione (completo);
- Attività in ambito comunale di pianificazione e di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi – voce specifica: Protezione Civile (parziale);
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione (parziale);
- Servizi relativi al commercio SUAP (completo)
- Amministrazione generale.

Per sopperire alla carenza di personale e per supportare i dipendenti si è fatto ricorso ai Lavoratori Socialmente Utili (LSU).

Servizi Amministrativi e Personale

A seguito del collocamento a riposo del Responsabile dell'Area - Cat. D. con decorrenza dal 09 settembre 2013, per garantire il regolare svolgimento delle attività, l'ente si è avvalso di personale in convenzione con altro Comune ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, della fattiva collaborazione del Segretario comunale e del personale dell'Area finanziaria per il periodo necessario alla gestione delle fasi di copertura del posto vacante.

La responsabilità è posta in capo al Sindaco avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 53.23 della Legge 388/00, come modificato dall'articolo 29.4 della Legge 448/01.

Servizi Finanziari

Il Servizio a cui fanno capo i servizi economico finanziari e i tributi conta due risorse umane ed ha risentito in modo considerevole della rilevante mole di lavoro che a partire dal 2014 è stata generata dalle numerose novità normative che hanno interessato la contabilità degli enti locali (contabilità armonizzata, split payment, fatturazione elettronica). Inoltre, ha dovuto fronteggiare alla riduzione dei trasferimenti degli Enti Locali operate dalle manovre tributarie che si sono succedute e dall'incidenza della crisi economica del Paese sulle entrate tributarie locali. Alle citate criticità si è fatto fronte, in ragione dell'emergenziale situazione in cui versa l'Ente in termini di risorse umane e della considerevole mole di lavoro da svolgere, avvalendosi, di mandato, per l'IMU e TASI, del supporto di una ditta esterna.

Il segretario comunale collabora attivamente alla gestione dei procedimenti finanziari e tributari.

La responsabilità è posta in capo al Sindaco avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 53.23 della Legge 388/00, come modificato dall'articolo 29.4 della Legge 448/01.

Servizi alla Persona ed Imprese

Il Servizio si occupa di servizi demografici, elettorali e sociali per la parte non trasferita in capo all'Unione, conta una risorsa umana Responsabile dell'Area di categoria C, sostituita in caso di necessità dalla dipendente dell'ufficio tributi e protocollo.

Servizi Tecnici

Il collocamento a riposo del Responsabile dell'Area Tecnica - Cat. D. con decorrenza dal 01 maggio 2015, e la conseguente impossibilità di dar corso alla procedura di sostituzione in ragione dei limiti scaturenti dall'applicazione dell'articolo 1, commi 424 e 425, della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), ha generato una situazione di rilevante difficoltà che ha colpito, data la limitata disponibilità di risorse umane in via diretta il servizio stesso ed indirettamente, l'intera struttura.

Per garantire il regolare svolgimento delle attività, la carenza, è stata fronteggiata, avvalendosi, di personale in convenzione con altro Comune ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 e acquisendo prestazioni di servizio dall'esterno.

Successivamente si è reso necessario lo smembramento dell'area:

- Area Lavori Pubblici ed Urbanistica presso la quale sono presenti due risorse umane impiegate rispettivamente sulla viabilità ed il servizio idrico, una risorsa amministrativa Direttivo Tecnico cat. D. La responsabilità è stata affidata al Sindaco, ex art. 53 – legge 388/2000;
- Area Edilizia Privata la cui responsabilità è stata affidata al dipendente di categoria C la cui assunzione, mediante procedura di mobilità è stata possibile a seguito della nota n. 0051991 del 10.10.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico – Servizio di ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale degli enti locali della Regione Lombardia;

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.). Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

ANNO 2017 – Dati pre-consuntivo – ultimo anno disponibile – Consuntivo non ancora approvato.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); **NO**

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 com. 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o solidarietà; **NO**

3) Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi) superiore al 65, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1com. 380 della L. 24 dicembre 2012, n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o solidarietà; **NO**

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; **NO**

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel; **NO**

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); **NO**

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 Tuel con le modifiche di cui ll'art.8 com.1 della L. 12.11.2011 n. 183, a decorrere dal 01.01.2012; **NO**

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari); **NO**

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; **NO**

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 01.01.2013; **NO**

ANNO 2017 PARAMETRI POSITIVI (SI) :N. 0

I parametri positivi (SI) sono indice di una gestione conclusa in maniera poco efficiente mentre i parametri negativi (NO) son indice di efficienza.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare adottati dall'Ente durante il mandato elettivo

Nel corso del breve mandato non sono stati adottati nuovi regolamenti o modifiche a quelli adottati negli anni precedenti.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le decisioni assunte in materia tributaria hanno risentito del progressivo e convulso evolversi del quadro normativo di riferimento.

Dall'ICI, applicata fino al 2011, si è passati all'IMU, applicata in via sperimentale nel 2012 e oggetto di continui interventi normativi.

Il servizio rifiuti è rimasto in regime TARSU fino al 2012, per passare alla nuova TARES nel 2013, con relativo piano finanziario, regolamento applicativo, tariffe ex D.P.R. 158/1999 e maggiorazione erariale ed applicare, dal 2014, la TARI.

La TARSU era riscossa mediante ruolo affidato ad Equitalia mentre la TARES e la TARI sono gestiti e riscossi in economia dall'Ente.

Per alcuni tributi minori (ICP e pubbliche affissioni) la gestione avviene mediante concessione alla Società Mazal Srl; per altri tributi minori la gestione avviene in economia.

L'Amministrazione Comunale ha effettuato l'attività di accertamento e riscossione per il periodo 2012-2015.

2.1.1 - IMU

Aliquote IMU	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4% (*)	0,4% (*)
Detrazione abitazione principale	200,00 euro (*) 0,4% (*)	0,4% (*)
Altri immobili	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali	===	===

2.1.2 - Addizionale IRPEF

Con decorrenza 2015, a causa della riduzione dei trasferimenti erariali e di altre entrate comunali, l'Amministrazione ha dovuto procedere all'aumento dell'addizionale comunale dallo 0,2% allo 0,75% introducendo a tutela dei cittadini meno abbienti una soglia di esenzione per redditi fino ad € 15.000,00.

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti

Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 105,56
Totale ruolo emesso NON comprensivo di quote di competenza di altri enti	€ 338.000,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Regolamento dei controlli interni in base all'art. 147 del Tuel è stato approvato dal Consiglio Comunale mediante atto n. 2 del 28.03.2013.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario comunale ed i Responsabili degli uffici e dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dal Regolamento di Contabilità, e dal Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

In considerazione delle dimensioni dell'Ente, il sistema dei controlli interni è strutturato in:

- a) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) **controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzati a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- c) **controllo sugli equilibri di bilancio:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

In particolare, il controllo preventivo di regolarità amministrativa è attuato mediante il parere di regolarità tecnica da parte dei responsabili di servizio sulle delibere e mediante la sottoscrizione degli atti per le determinazioni, al Responsabile del Servizio Finanziario compete il controllo preventivo di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria ed il controllo sugli equilibri finanziari, il controllo successivo è solo amministrativo ed il controllo strategico e sulla qualità dei servizi è riservato ai comuni sopra i 15.000 abitanti.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa compete al Nucleo di Controllo Unico in forma associata istituito presso l'Unione delle Alpi Orobic Bresciane con le modalità previste dal regolamento citato.

3.1.1 - Controllo di gestionePersonale

L'Ente sconta una situazione di considerevole sottodimensionamento della dotazione organica rispetto ai parametri dipendenti/popolazione fissati con Decreto Ministeriale (1/144), aggravatasi negli ultimi anni a causa degli stringenti vincoli assunzionali imposti dal rispetto delle norme di finanza pubblica che hanno colpito indiscriminatamente tutti gli enti locali, a prescindere dalle singole situazioni organizzative.

Lavori pubblici**PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE REALIZZATE**

ANNO 2017		
LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE ALLA CAPPELLA IN LOCALITÀ "PONTE DELLE CAPRE"	IN FASE DI REALIZZAZIONE. OPERE AFFIDATE CON DETERMINAZIONE N. 223/LPU DEL 24/10/2017	Q.E. DI PROGETTO: € 41.000,00
OPERE DI REALIZZAZIONE RAMPA DI COLLEGAMENTO TRA VIA NUOVA E LA EX SCUOLA DI LAVA	IN FASE DI REALIZZAZIONE. OPERE AFFIDATE CON DETERMINAZIONE N. 224/LPU DEL 24/10/2017	Q.E. DI PROGETTO: € 49.900,00
REALIZZAZIONE NUOVI TRATTI DI ACQUEDOTTO E SISTEMAZIONE TRATTI ESISTENTI DI ACQUEDOTTO	OPERE CONCLUSE - DGC N. 103 DEL 24/11/2017	Q.E. CONTABILITA' FINALE: € 18.719,93
LAVORI DI ASFALTATURA DELLE STRADE COMUNALI ANNO 2017	OPERE CONCLUSE - DGC N. 52 DEL 23/06/2017	Q.E. CONTABILITA' FINALE: € 29.196,42
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO VIABILITÀ SULLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLE FRAZIONI DI RONCO, CORNE, ONE	OPERE CONCLUSE - DGC N. 76 DEL 19/09/2017	Q.E. CONTABILITA' FINALE: € 62.457,80
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO VIABILITA' SULLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLA FRAZIONE DI LANDÒ	OPERE CONCLUSE - DGC N. 28 DEL 28/03/2017	Q.E. CONTABILITA' FINALE: € 39.106,97
OPERE DI POTENZIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE NELLA FRAZIONE DI ZAZZA	ATTESA FINANZIAMENTO. STUDIO DI FATTIBILITA' APPROVATO CON DGC N. 90 DEL 10/10/2017	Q.E. DI PROGETTO: € 200.000,00

Gestione del territorio

Ad aprile 2016 è divenuto efficace il Piano di Governo del Territorio (PGT).

Per la cura del verde e dei parchi giochi sono stati coinvolti, in affiancamento al limitato numero dipendenti in organico, alcuni operai di ditte e cooperative sociali oltre all'impiego di lavoratori socialmente utili.

Nel corso del mandato i numeri dell'edilizia privata sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA DOMANDE - COMUNICAZIONI	2017
Comunicazioni interventi edilizia libera	30
S.C.I.A.	25
D.I.A.	-
Permessi di costruire	33
Totale	88

ISTRUZIONE PUBBLICA

Sul territorio sono presenti tre scuole dell'infanzia paritarie:

- Scuola dell'infanzia paritaria "Annunciata Cocchetti"
- Scuola dell'infanzia paritaria "Asilo Infantile di Lava G.B. Polonioli"
- Scuola dell'infanzia paritaria "A.e M. Pasini"

Alunni iscritti nell'anno scolastico 2017/2018

- Scuola dell'infanzia paritaria "Annunciata Cocchetti"

2017/2018	
SCUOLA	ISCRITTI
"Annunciata Cocchetti"	45
Asilo Infantile di Lava	49
A.e M. Pasini	0

Il comune ha sottoscritto una convenzione attuativa della L.R. 20.03.1980, n° 31 con ognuna delle scuole paritarie al fine di regolamentare l'erogazione di un contributo finalizzato al contenimento delle rette a carico delle famiglie ed è quantificato nella misura base di € 843,69 = per alunno oppure di €. 1.134,05= per alunno nel caso in cui il numero totale di alunni iscritti sia inferiore a 27. L'importo viene annualmente subisce un incremento pari al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta nel periodo luglio-luglio precedente all'anno scolastico di riferimento, qualora l'indice di riferimento abbia subito decrementi o crescita zero, l'importo del contributo rimarrà invariato rispetto all'anno precedente.

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati erogati contributi per € 80.979,92.

Scuola dell'obbligo, facente parte, con i Comuni di Paisco Loveno, Sonico, Edolo, Monno e Corteno Golgi dell'Istituto Comprensivo di Edolo

2017/2018	
SCUOLA	ISCRITTI
Primaria	147
Secondaria di primo grado	92

Il servizio mensa interessa i soli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti nelle frazioni che non possono usufruire del trasporto durante la pausa pranzo nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano. Il Comune ha a proprio carico il 50% del costo del servizio per gli alunni ed il 100% del servizio per gli adulti assistenti.

2017/2018			
Alunni	2	Accompagnatori	1
€ 1.220,00			

A causa delle numerose frazioni del Comune di Malonno e della loro distribuzione sul territorio il trasporto alunni comporta una spesa copiosa a carico del Comune di € 68.200,00 prevista per l'anno scolastico 2017/2018. Le famiglie partecipano alle spese con quote diverse in base al percorso a all'attestazione ISEE.

Al fine di razionalizzare la spesa è stata prevista l'erogazione di contributi in favore delle famiglie residenti nelle frazioni di Zazza, Loritto e Forno Allione che trasportano a loro spese gli alunni alle scuole per l'infanzia presenti sul territorio. Il contributo è pari ad € 100,00 ad alunno.

Il comune offre un servizio di comodato d'uso dei libri a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Sono stati erogati contributi in favore delle famiglie dei frequentanti gli istituti superiori residenti nelle frazioni pari ad € 60/km.

E' stata mantenuta, seppur profondamente revisionata nell'ottica di premiare maggiormente gli studenti meritevoli, l'assegnazione di borse di studio.

E' stato potenziato il servizio sostegno ai ragazzi soggetti da dislessia. mediante incarico a cooperativa che si avvale di apposite figure professionali.

Il comune ha previsto l'erogazione all'Istituto comprensivo per ogni plesso contributi:

- per lo svolgimento di attività integrative, progetti educativi e sussidi didattici per diversamente abili dell'attività didattica;
- per il sostegno al funzionamento dell'attività scolastica;
- per l'acquisto di materiale sanitario.

2017/2018	
Primaria	€ 8.500,00
Secondaria di primo grado	€ 6.500,00

Il comune ha avviato a partire dall'anno scolastico 2017/2018 un progetto finalizzato a garantire ai ragazzi e agli adolescenti delle scuole secondarie e di primo e secondo grado lo sviluppo delle abilità fondamentali per far fronte alle difficoltà della vita. Il progetto viene attivato da un professionista esterno.

BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca comunale è gestita da ditta esterna. La maggior parte della consistenza patrimoniale della biblioteca è formata da materiale librario: ci sono 5.983 documenti che costituiscono il fondo moderno (fra questi 1295 del fondo ragazzi).

Sono presenti anche 24 videocassette e videonastri, 450 diapositive, 30 cd room e 51 fotografie.

Nel 2017 sono stati acquistati n. 83 volumi stampati

La Biblioteca è parte del Sistema Bibliotecario di Valle Camonica a cui la gestione del servizio è stata affidata, con protocollo d'intesa, fino al 2014. Dal 2015, il servizio è garantito per 10 ore settimanali di apertura al pubblico da ditta esterna.

Nel corso dell'anno 2017 il prestito librario ha registrato i seguenti valori:

2017
3256

Ciclo dei rifiuti

E' stata attivata la raccolta differenziata porta a porta su quasi tutto il territorio comunale, che ha permesso di passare dalla percentuale di raccolta differenziata del 54,79% nel 2016 all'attuale 60,00% (previsione 2017)

Nel corso del 2015 è stato attivato il servizio di raccolta differenziata porta a porta, che prevede il periodico ritiro presso il domicilio dell'utenza di: frazione umida dei rifiuti urbani (FORSU); frazione indifferenziata (RSU Secco Indifferenziato); carta, cartone; plastica, vetro, metalli, alluminio.

Inoltre, sono attualmente attivi il servizio di raccolta del verde effettuato per mezzo di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale, la differenziata delle pile e batterie esauste mediante il posizionamento di un contenitore stradale e la differenziata dei farmaci e cosmetici scaduti o non utilizzati mediante il posizionamento di un contenitore stradale.

E' operativo il centro di raccolta comunale, che consente ai cittadini il conferimento dei rifiuti ingombranti, RAE, carta, cartoni, vetro, oli, pneumatici, verde, ecc... senza oneri a carico dell'utenza.

Sociale

Con la costituzione dell'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie, avvenuta nel 2010, comprendente i Comuni di Malonno, Paisco Loveno, Sonico, Edolo e Corteno Golgi i servizi alla persona dal 1° gennaio 2011 sono gestiti direttamente dall'Unione medesima che intrattiene direttamente i rapporti con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, costituita da tutti i Comuni della Valle Camonica, dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio B.I.M., per conto dei cinque Comuni.

L'Unione ha approvato il nuovo Regolamento per l'accesso ai servizi e per la compartecipazione degli utenti alla fruizione dei medesimi che consente di garantire omogeneità di trattamento per gli utenti, fatta salva la facoltà di ogni singolo Comune di intervenire in forma individualizzata e specifica su bisogni o casi particolari evidenziati dal servizio sociale.

Nel corso dell'anno 2017 risultano:

Attraverso l'Unione e l'ATSP sono stati garantiti i seguenti servizi:

- il servizio di segretariato sociale rivolto a tutti i cittadini che fornisce informazioni su servizi e prestazioni pubbliche e private, appartenenti ad una molteplicità di aree;
- il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che conta attualmente n. 3 utenti;
- l'A.D.E., servizio domiciliare educativo rivolto a nuclei familiari caratterizzati da rilevanti fragilità educative, attivo a favore di n.6 utenti;
- L' "Assistenza Specialistica alunni disabili" che vede attivi n.2 servizi;

- i servizi semi-residenziali e residenziali rivolti a soggetti disabili, che vedono inseriti n. 2 utenti nel Centro Socio-Educativo (CSE);
- il CDD (Centro Diurno Disabili) che conta n.2 utenti inseriti;
- Affidamento familiare per n. 1 minore.

Le residue attività rimaste in capo all'Ente si sono sviluppate attraverso:

- la predisposizione di graduatorie per l'assegnazione di voucher
- la realizzazione di serate informative finalizzate a sensibilizzare ed a informare su vari temi la popolazione.
- affidamento incarico per la distribuzione di pasti a domicilio per gli anziani

Associazionismo

Nonostante il succedersi di tagli consistenti alle entrate dell'Ente, sono stati confermati i contributi erogati alle associazioni che operano in ambito culturale, turistico e di valorizzazione del territorio di primaria importanza.

3.1.2 - Valutazione delle performance

L'Unione della Bassa Valle Camonica, di cui l'Ente è parte, con deliberazione della propria Giunta n. 13 del 09/11/2011 ha costituito e regolamentato il Nucleo di Valutazione Unico.

Con deliberazione di Giunta Comunale:

- n. 18 del 22/02/2012 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance
- n. 49 del 04/07/2013 è stato approvato il Piano della performance 2013/2015
- n. 58 del 29/07/2014 è stato approvato il Piano della performance 2014/2016
- n. 64 del 22/07/2015 è stato approvato il Piano della performance 2015/2017
- n. 19 del 26/01/2016 è stato approvato il Piano della performance 2016/2018
- n. 8 del 11/01/2017 è stato approvato il Piano della performance 2017/2019

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

L'Ente non è tenuto ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 147-quater del TUEL in quanto ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

In assenza di dati definitivi disponibili per l'anno 2017, si riporta il confronto tra gli ultimi due esercizi rendicontati.

ENTRATE (in euro)	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.798.010,45	2.554.679,55	-9,52%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	766.321,49	571.617,15	-34,06%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	3.564.331,94	3.126.296,70	-14,01%

SPESE (in euro)	n.d.	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti		2.157.021,34	9,87%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.408.242,95	837.660,16	-68,12%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	260.408,23	190.211,86	-36,90%
Totale	4.038.288,28	3.184.893,36	-26,80%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	329.219,01	479.019,25	45,50%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	329.219,01	479.019,25	45,50%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo 2016 – ultimo anno rendicontato e previsione definitiva 2017.

Anno 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.757.607,37
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	42.265,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.554.679,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	20.128,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.157.021,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.377,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	190.211,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		228.462,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		
O=G+H+I-L+M		228.462,75

Relazione di fine mandato del Sindaco Gelmi Stefano

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	204.151,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	160.984,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	571.617,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	20.128,40
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	837.660,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.648,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		70.316,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		298.778,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)	228.462,75
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	228.462,75

Anno 2017 – Previsione definitiva

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO
		2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.421.666,71
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	41.377,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(*)	2.751.337,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	20.129,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(+)	2.628.623,00 37.396,00 28.564,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	193.220,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-9.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	307.525,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	8.648,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.111.590,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	20.129,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	2.407.634,09 90.393,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno 2016		
Riscossioni	(+)	3.148.856,59
Pagamenti	(-)	3.093.535,55
Differenza	(+)	55.321,04
Residui attivi	(+)	456.459,36
Residui passivi	(-)	570.377,06
Differenza	(-)	-113.917,70
Avanzo (+)/Disavanzo (-)		-58.596,66

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione anno 2016 – ultimo anno rendicontato.

Descrizione	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	2.421.666,71
Totale residui attivi finali	608.705,18
Totale residui passivi finali	1.734.241,86
FPV per spese correnti	41.377,00
FPV per spese in conto capitale	8.648,09
Risultato di amministrazione	1.246.104,94
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO
Di cui	
Vincolato, destinato, accantonato	815.206,58
Non vincolato	430.898,36

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione (rilevato al 31.12. dell'anno precedente)

Descrizione	2016	2017
Reinvestimento Quote accantonate		9.000,00
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive		
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento	204.151,00	307.525,00
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	204.151,00	316.525,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo - quadro 11)

Anno 2016 ultimo anno rendicontato.

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	513.571,44	454.932,05	1.385,58	-	514.957,02	60.024,97	183.845,44	243.870,41
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	59.550,71	39.907,34	-	-	59.550,71	19.643,37	30.041,83	49.685,20
Titolo 3 - Extratributarie	240.284,23	218.304,97	-	3.455,24	236.828,99	18.524,02	166.209,25	184.733,27
Parziale titolo 1+2+3	813.406,38	713.144,36	1.385,58	3.455,24	811.336,72	98.192,36	380.096,52	478.288,88
Titolo 4 - in conto capitale	349.764,35	347.973,43	-	1.790,92	347.973,43	-	70.956,59	70.956,59
Titolo 5 - accensione di prestiti	128.581,77	107.134,26	-	-	128.581,77	21.447,51	-	21.447,51
titolo 6 - Servizi per conto di terzi	39.797,83	7.191,88	-	-	39.797,83	32.605,95	5.406,25	38.012,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.331.550,33	1.175.443,93	1.385,58	5.246,16	1.327.689,75	152.245,82	456.459,36	608.705,18

Relazione di fine mandato del Sindaco Gelmi Stefano

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Magg.	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Spese correnti	721.353,17	630.026,06	-	24.638,08	696.715,09	66.689,03	365.757,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	937.125,82	734.591,42	-	32.346,07	904.779,75	170.188,33	136.206,25	306.394,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.129.075,59	202.088,15	-	-	-	926.987,44	68.412,93	995.400,37
Totale titoli 1+2+3+4	2.787.554,58	1.566.705,63	-	56.984,15	1.601.494,84	1.163.864,80	570.377,06	1.734.241,86

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2016)
Titolo 1 - Entrate tributarie	12.989,18	27.923,95	19.111,84	183.845,44	243.870,41
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			19.643,37	50.170,23	69.813,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	157,11	8.954,66	9.412,25	166.209,25	184.733,27
Totale residui attivi di parte corrente	13.146,29	36.878,61	48.167,46	400.224,92	498.417,28
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				50.828,19	50.828,19
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti		21.447,51			21.447,51
Totale residui attivi di parte capitale					72.275,70
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	26.848,66	1.048,05	4.709,24	5.406,25	38.012,20
Totale generale	39.994,95	59.374,17	52.876,7	456.459,36	608.705,18

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2016)
Titolo 1 - Spese correnti	15.074,80	18.571,37	33.042,86	365.757,88	432.446,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.846,99	23.500,00	121.841,34	136.206,25	306.394,58
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	905.529,73	12.316,08	9.376,63	68.412,93	995.400,37
Totale generale	945.216,52	54.387,45	164.260,83	570.377,06	1.734.241,86

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016
Percentuale tra totale residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	$\frac{753.855,67}{2.724.698,82}$ = 27,67%	$\frac{428.603,68}{2.519.669,71}$ = 17,01%

5 - Patto di Stabilità interno/Pareggio Finanziario

2012	2013	2014	2015	2016
Non soggetto	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

5.1 - Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 - Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nessuna sanzione

6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito finale	3.423.303,60	3.163.349,59	3.065.423,45	2.805.015,22	2.614.803,36
popolazione residente	3.354	3.328	3.305	3.260	3.202
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.020,66	950,53	927,51	860,43	816,62

8 - Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	Limite di spesa: 2008 590.670,02	Limite di spesa: 2012 471.785,57	Limite di spesa: media 2011-2013 480.357,55	Limite di spesa: media 2011-2013 480.357,55	Limite di spesa: media 2011-2013 480.357,55
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	471.785,57	466.714,01	449.405,43	426.239,63	391.022,17
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	$471.785,57/2.179.357,80 * 100 = 21,65\%$	$466.714,01/2.352.039,63 * 100 = 19,84\%$	$449.405,43/2.163.541,53 * 100 = 20,77\%$	$426.239,63/2.369.637,10 * 100 = 17,998\%$	$391.022,17/2.157.021,34 * 100 = 18,13\%$

8.2 - Spesa del personale pro-capite

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	157,14	161,26	152,60	140,85	122,12

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP conteggio verifica rispetto del limite L. 296/2006 al lordo delle esclusioni (diritti di rogito, arretrati contrattuali, incentivi progettazione, ecc.)

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	$3.354/10=335$	$3.328/11=302$	$3.305/9=367$	$3.260/9=362$	$3.202/10 =320$

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

E' stato rispettato il limite di spesa previsto dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anno di riferimento: 2009 Spesa sostenuta € 0	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa per lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

8.7 - Fondo risorse decentrate

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate 2010 euro 80.079,33	71.869,50	66.583,70	54.258,44	55.262,20	54.175,07

L'Ente ha provveduto a ridurre una quota della consistenza del fondo risorse decentrate dal 2013 a seguito del trasferimento di personale all'Unione delle Alpi Orobie Bresciane.

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nessun rilievo.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

Nessun rilievo.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

E' stata intrapresa e svolta un'assidua azione di contenimento delle spese che ha determinato, in particolare, la riduzione delle spese:

- della raccolta differenziata
- del servizio di fornitura di energia elettrica mediante gara effettuata con riferimento prezzi Consip.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Malonno che, acquisita la certificazione dell'organo di revisione contabile, successivamente, entro tre giorni sarà trasmessa alla Corte dei Conti ed entro sette giorni sarà pubblicata sul sito istituzionale con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

Malonno, 11.06.2018



IL SINDACO DIMISSIONARIO
(Gelmi geom. Stefano)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Gallante 14/06/2018

L'organo di revisione economico finanziaria
(Bassani dr. Riccardo)

Riccardo Bassani

